



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ

# ARCHEOLOGIA CLASSICA

NUOVA SERIE

Vol. LXX - n.s. II, 9  
2019

70

«L'ERMA» di BRETSCHNEIDER - ROMA



# ARCHEOLOGIA CLASSICA

NUOVA SERIE

Rivista del Dipartimento di Scienze dell'antichità

Sezione di Archeologia

Fondatore: GIULIO Q. GIGLIOLI

Direzione Scientifica

MARCELLO BARBANERA, MARIA CRISTINA BIELLA, PAOLO CARAFA,  
MARCO GALLI, LAURA MICHETTI, DOMENICO PALOMBI,  
MASSIMILIANO PAPINI, FRANCESCA ROMANA STASOLLA, STEFANO TORTORELLA

Direttore responsabile: DOMENICO PALOMBI

Redazione

CLARA DI FAZIO, FRANCA TAGLIETTI

Vol. LXX - n.s. II, 9  
2019

«L'ERMA» di BRETSCHNEIDER - ROMA

*Comitato Scientifico*

PIERRE GROS, SYBILLE HAYNES, TONIO HÖLSCHER,  
METTE MOLTESEN, STÉPHANE VERGER

Il Periodico adotta un sistema di Peer-Review

**Archeologia** classica : rivista dell'Istituto di archeologia dell'Università di Roma. - Vol. 1 (1949). - Roma : Istituto di archeologia, 1949. - Ill.; 24 cm. - Annuale. - Il complemento del titolo varia. - Dal 1972: Roma: «L'ERMA» di Bretschneider. ISSN 0391-8165 (1989)

CDD 20. 930.1'05

ISBN CARTACEO 978-88-913-1872-5  
ISBN DIGITALE 978-88-913-1875-6

ISSN 0391-8165  
ISSN WEB 2240-7839

© COPYRIGHT 2019 - SAPIENZA - UNIVERSITÀ DI ROMA  
Aut. del Trib. di Roma n. 104 del 4 aprile 2011

---

Volume stampato con contributo di Sapienza - Università di Roma

## INDICE DEL VOLUME LXX

DOMENICO PALOMBI, Settant'anni di *Archeologia Classica*..... p. IX

### ARTICOLI

BARDELLI G., Un nuovo <i>keimelion</i> dal Piceno. Il tripode dalla Tomba 64 dell'area Quagliotti di Sirolo.....	» 141
BELFIORI F., Roma, <i>Fortuna</i> e l'Adriatico. Appunti per un approccio sistemico al "sacro" nella colonizzazione di età repubblicana dell' <i>Ager gallicus</i> e del <i>Picenum</i> .....	» 177
CACCIOTTI B., Il liberto Agatirso, l'augusta Plotina e la villa in Vallericcia tra fonti antiquarie e documentazione archeologica.....	» 353
D'ALESSIO A., Architettura sacra in Daunia tra tarda Repubblica e primo Impero. Il tempio in località S. Leucio a Canosa.....	» 225
DE CESARE M., PORTALE E.C., Il Santuario di <i>Zeus Olympios</i> nel quadro urbano dell'antica <i>Akragas</i> .....	» 1
DOMÍNGUEZ RUIZ M., Sculture provenienti da Ariccia nella collezione Despuig di Palma di Maiorca (Spagna) .....	» 329
ESPAÑA CHAMORRO S., <i>Corpus Milliariorum Baeticae</i> . Miliarios y política viaria en la <i>Hispania Ulterior Baetica</i> en época imperial (s. I-IV).....	» 397
FUSCO U., TACCALITE F., Testimonianze pittoriche inedite dal <i>municipium augustum veiens</i> . Alcuni esempi dal complesso archeologico di Campetti, area Sud-Ovest, a Veio (RM).....	» 257
GRAELLS I FABREGAT R., Da <i>Onatas</i> a <i>Laphyra</i> . I tre elmi di Cuma offerti a Olimpia .....	» 29
LANGE M., <i>Mensae ponderariae</i> in Lazio. Recently discovered or re-discovered.....	» 209
LE GUENNEC M.-A., Être cuisinier dans l'Occident romain antique. Identités socio-juridiques et statuts de travail .....	» 295
SOFIA G., Primi dati sugli <i>Epitymbia</i> nelle Necropoli "Monumentali" di Messina ed <i>Abakainon</i> (Sicilia).....	» 109
SPERA L., Roma, il suburbio e gli imperatori nel V secolo. Archeologia di un ritorno.....	» 455
TOZZI G., I decreti esposti nell'area dei Teatri dei Demi dell'Attica .....	» 55

## NOTE E DISCUSSIONI

BIELLA M.C., Tra “les vases de bucchero” e “gli appunti sul bucchero”.....	p. 555
D’ALESSIO M.T., LIVRINI C., La <i>porticus</i> sulla terrazza inferiore del colle San Lorenzo a Lanuvio: nuove interpretazioni .....	» 619
DI BRINO G., <i>CIL</i> , X 6309. Una iscrizione terracinese nel museo archeologico di Firenze.....	» 711
DI GIACOMO G., <i>C. Furius Octavianus signo anphylochius, clarissimus vir</i> , proprietario di una villa nel suburbio di Roma.....	» 747
DI MICHELE D., Terme romane: origine e note terminologiche.....	» 651
DIOSONO F., COLETTI F., Il vuoto utile. Il riutilizzo di anfore nell’edilizia romana .....	» 679
GENTILI M.D., Opere firmate nell’artigianato etrusco. Documenti di una cultura e di una civiltà.....	» 575
LICORDARI A., Alcune iscrizioni sacre ostiensi.....	» 733
MARCATILI F., Le <i>Scalae Graecae</i> e la <i>Domus Flaminia</i> .....	» 609
MICHETTI L., Bracieri ceretani decorati a cilindretto. Nuovi dati da Pyrgi .....	» 535
MORPURGO G., <i>Applique</i> a protome di Acheloo dal Sepolcreto etrusco de Luca di Bologna .....	» 509
SANTI F., Due rilievi votivi greci nel museo Barracco di Roma .....	» 593
SOLDOVIERI U., Officine epigrafiche pompeiane. Considerazioni in margine a una inedita iscrizione sepolcrale.....	» 723
TALLURA V., L’area sacra di Zeus Saettante a Locri Epizefiri. Una nota preliminare .....	» 499
TODISCO L., Noterella sul cratere Cleveland Museum of Art, 1989.73 ...	» 567

## RECENSIONI E SEGNALAZIONI

BASSANI M., BOLDER-BOOS M., FUSCO U. (eds.), <i>Rethinking the Concept of “Healing Settlements”: Water, Cults, Constructions and Context in the Ancient World</i> (G. CRIMI) .....	» 825
CIANCIO ROSSETTO P., PISANI SARTORIO G. (a cura di), <i>Theatrum Marcelli</i> (M.P. MUZZIOLI) .....	» 767
CLAVERÍA M. (coord.), <i>Viri antiqui</i> (M.E. MICHELI) .....	» 774
CORSO A., <i>Il disegno nell’architettura antica</i> (L. FUDULI) .....	» 802
DE CHAISEMARTIN N., THEODORESCU D., avec la collaboration d’A. LEMAIRE et Y. GOUBIN, <i>Le théâtre d’Aphrodisias: les structures scéniques</i> (T. ISMAELLI)...	» 778
FENET A., PASSINI M., NARDI-COMBESCURE S. (dir.), <i>Hommes et patrimoines en guerre: l’heure du choix (1914-1918)</i> (R. BUCOLO) .....	» 805
MORIGI A., VILICICH R., <i>Scavi nell’area della Villa di Teoderico a Galeata. Le fasi di età romana</i> (C. SFAMENI) .....	» 790
MURA SOMMELLA A., BENEDETTINI M.G. (a cura di), <i>Capena, La necropoli di San Martino in età orientalizzante</i> (J. WEIDIG).....	» 808

PARISI V., <i>I depositi votivi negli spazi del rito. Analisi dei contesti per un'archeologia della pratica cultuale nel mondo siceliota e magnogreco</i> (R. SPADEA) .....	p. 795
PAVÓN P. (ed.), <i>Marginación y mujer en el Imperio Romano</i> (A. GRAZIAN) ..	» 816
STEFAN A.S., avec la collaboration d'H. CHEW, <i>La colonne trajane</i> (L. BIANCHI)...	» 757
VAQUERIZO GIL D., <i>Cuando (no siempre) hablan "las piedras". Hacia una arqueología integral en España como recurso de futuro. Reflexiones des de Andalucía</i> (L. SCALCO) .....	» 822
 Pubblicazioni ricevute .....	 » 831





GIACOMO BARDELLI

UN NUOVO *KEIMELION* DAL PICENO  
IL TRIPODE DALLA TOMBA 64 DELL'AREA QUAGLIOTTI DI SIROLO

La scoperta del circolo funerario della cd. “Tomba della Regina” in località “I Pini” di Sirolo, durante l'estate del 1989, ha rappresentato un momento cruciale nella storia delle ricerche archeologiche condotte presso il versante sud-orientale del Monte Conero, per via dell'eccezionalità del contesto funerario e dei materiali in esso rinvenuti, ancora in gran parte inediti<sup>1</sup>. Com'è però spesso tipico dei grandi ritrovamenti, la Tomba della Regina ha di fatto relegato in secondo piano le testimonianze provenienti dalle sepolture messe in luce fino ad allora nelle pur già ricche necropoli dell'antica Numana. Queste ultime costituiscono infatti un consistente patrimonio archeologico, noto soprattutto grazie alle indagini e alle pubblicazioni di Maurizio Landolfi, benché solo in minima parte e non ancora adeguatamente valorizzato<sup>2</sup>.

---

Giacomo Bardelli, Römisch-Germanisches Zentralmuseum, Leibniz-Forschungsinstitut für Archäologie, bardelli@rgzm.de

È doveroso ringraziare in primo luogo la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, nella fattispecie l'allora Soprintendente Mario Pagano e il funzionario Stefano Finocchi, che nel 2014 hanno accolto la mia proposta di restaurare e analizzare il tripode della tomba Quagliotti 64. Trasporto, analisi, restauro, documentazione grafica e fotografica del reperto sono stati possibili solo grazie al sostegno scientifico e finanziario del Römisch-Germanisches Zentralmuseum di Mainz (RGZM): un sentito ringraziamento va pertanto a Markus Egg, direttore del Kompetenzbereich Vorgeschichte e delle officine di restauro del RGZM, che ha seguito con interesse ed entusiasmo il progetto di studio del tripode, nonché a Stephan Patscher (radiografie), Sonn-gard Hartmann e Florian Ströbele (analisi), Rüdiger Lehnert (restauro), Sabine Steidl, René Müller e Michael Ober (documentazione fotografica e grafica). Ad Alessandro Naso, Raimon Graells i Fabregat, Joachim Weidig e Fabio Milazzo debbo infine, con enorme gratitudine, preziosi consigli e suggerimenti.

<sup>1</sup> Sulla tomba e su alcuni dei materiali dell'opulento corredo, si vedano i vari contributi di Maurizio Landolfi, che all'epoca condusse lo scavo del complesso funerario: LANDOLFI 1993; ID. 1997; ID. 2000a, *passim*; ID. 2001; ID. 2004, *passim*; ID. 2007a; ID. 2012. Dal giugno del 2018 la Tomba della Regina è al centro di un progetto scientifico coordinato da Markus Egg e da chi scrive, nell'ambito di una cooperazione tra il RGZM, il Polo Museale e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche. Il progetto, della durata di tre anni (finanziamenti della Deutsche Forschungsgemeinschaft – DFG EG 64/11-1 e del Polo Museale delle Marche), porterà al completamento del restauro dei materiali del corredo e alla pubblicazione dell'intero complesso funerario.

<sup>2</sup> Per un repertorio bibliografico relativo ai principali ritrovamenti fino al 1992, vd. BARDELLI 1991, con mappa in allegato; SENSI 1993, pp. 435-445; FINOCCHI 2018. Alle “circa duemila tombe” menzionate da M. Landolfi (LANDOLFI 1997, p. 229), delle quali è stata edita solo un'esigua percentuale, vanno aggiunte le sepolture scoperte negli ultimi anni – almeno 400 – nel corso degli scavi condotti dalla Soprintendenza nei comuni di